



Patrizio Bianchi

## SCUOLE SUPERIORI E CAOS

# Geometri e Uil, appello in Regione

*Incontrato l'assessore Bianchi  
Chiesto aiuto anche al Comune*

**CESENA.** «Sulla grave situazione degli spazi nelle scuole superiori cesenati, si è tenuto un incontro con Patrizio Bianchi, assessore regionale che coordina politiche europee allo

sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro». Al tavolo c'erano il segretario della Uil, Marcello Borghetti ed il rappresentante dei genitori Marino Bianchi.

A Cesena persiste da anni una carenza di spazi che penalizza tutte le Superiori. Vi sono preoccupazioni anche sulla sicurezza degli edifici scolastici e negli ultimi giorni sono arrivate proteste anche per il riscaldamento di un plesso...

«In questi contesti nebulosi ho dovuto purtroppo constatare personalmente, anche in veste di genitore - scrive Borghetti - una situazione deprecabile, in particolare quando si adottò la grottesca soluzione di sistemare due classi in un'aula separandole con degli armadi. Come Uil abbiamo denunciato quella situazione e nello stesso tempo abbiamo voluto dare voce ad un disagio diffuso in tutte le scuole superiori». La Provincia si è confrontata solo con organismi tecnici finora: «Per poi addentrarsi in soluzioni improvvisate, che stanno alimentando divisioni fra scuole, genitori e studenti. Il punto è



Il "Cubo" scolastico

che di fronte ai danni derivanti da una pluriennale carenza nella programmazione degli spazi nelle scuole, tutti i cittadini hanno diritto a risposte concrete». Un recente incontro fra genitori, insegnanti e studenti dell'Istituto per Geometri, ha espresso forte delusione. «Si è valutato l'operato della Provincia non imparziale e si teme che la promessa di restituire a dicembre 4 aule all'Istituto Geometri, sia un'ulteriore inganno. Dal canto suo, la Provincia pare vo-

glia imporre una proposta che vedrebbe lo spostamento di Geometri in un'ala del Serra, senza garanzie di idoneità per le specifiche esigenze di laboratorio. Il rischio è poi quello di creare un polo scolastico quasi elitario ed uno tecnico di secondaria importanza».

Dal Consiglio d'Istituto Garibaldi/Da Vinci è stata invece illustrata una proposta alternativa, con la costruzione di una nuova scuola presso la sede dell'Agraria.

«Geometri rappresenta

## «Il futuro è ad Agraria»

*Comune ed assessorato regionale a contatto*

**CESENA.** L'assessore Patrizio Bianchi, una volta venuto a contatto con il sindacato e i genitori, ha chiesto in Comune come stesse evolvendo la situazione. «Direttamente a lui - hanno detto poi il sindaco Lucchi e gli assessori Benedetti e Miserocchi - abbiamo potuto spiegare come il nostro Comune da molti mesi non abbia purtroppo più alcuna voce in capitolo nelle vicende collegate alla gestione attuale e futura delle nostre scuole medie superiori, che sono tutte coinvolte in un percorso diretto tra la Provincia, l'Ufficio scolastico provinciale e le diverse direzioni scolastiche. Recentemente avevamo cercato di fare la nostra parte, ma senza che le nostre proposte (in

particolare la messa a disposizione dell'edificio comunale vicino all'Istituto Comandini), venissero prese in considerazione. Per questo e per il rispetto che dobbiamo a ragazzi, genitori, insegnanti, non possiamo che ribadire l'impossibilità (come ci si chiede) di "adottare iniziative decise, per convincere se possibile, e per impedire se non possibile, che i dirigenti scolastici rifiutino proposte ragionevoli". Quanto a Geometri, vogliamo però ricordare come la nuova struttura scolastica prevista ad Agraria, verrà edificata anche in accordo col Comune. Questa è la risposta concreta, anche se non immediata ma certamente risolutiva, ai problemi dell'Itg».

un'eccellenza fra gli Istituti Tecnici, ad indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio, in tutta la Romagna. Purtroppo l'assoluta mancanza di dialogo e le voci che giungono dalla Provincia, rendono il clima sempre più insofferente e legittimamente molti genitori e studenti, chiedono azioni forti di protesta».

Di qui l'incontro chiesto dalla Uil con l'assessore Regionale Patrizio Bianchi. Della delegazione cesenate facevano parte anche Odette Corbara

e l'insegnante Anna Maria Stroppolo. «L'assessore ha manifestato la volontà di interessarsi al problema e di fare quanto nelle sue possibilità. A maggior ragione, confidiamo che le Istituzioni locali accettino il confronto finora negato e rivolgiamo un appello anche al sindaco di Cesena, che pur non avendo competenza diretta in tale materia, è certamente consapevole che tale problema riguarda Cesena e i suoi cittadini. Sicuramente fu per questa ra-

gione che il Comune già si adoperò per offrire una soluzione, rendendo disponibili spazi propri adatti allo scopo, in attesa di una soluzione strutturale. Su questa base concreta, chiediamo al Sindaco di adottare iniziative decise, per convincere se possibile, e per impedire se non possibile, che i dirigenti scolastici rifiutino proposte ragionevoli. Si tratta di una battaglia che continuerà, in maniera costante e decisa, per una soluzione a favore di tutte le scuole».